

## Nucleo di Valutazione

Al Magnifico Rettore

Al Pro-rettore

Al Direttore generale

p.c. ANVUR – Agenzia Nazionale  
di Valutazione del Sistema

Universitario e della Ricerca tramite  
caricamento sul portale della

Trasparenza

<https://banchedati.performance.gov.it>

### **Documento di validazione della Relazione sulla performance 2018**

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli studi di Sassari, nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009, tenuto conto dei principi delle delibere n. 4/2012, 5/2012 applicabili alle Università, ha preso in esame la Relazione sulla performance 2018 approvata nel Consiglio di Amministrazione del 8 luglio 2019.

Il Nucleo:

- constatato che l'Anvur, non avendo reso disponibile un format standard di validazione (come preannunciato nel documento del 2015 "Linee guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle Università italiane"), lascia libertà ai Nuclei nella scelta del modello da seguire;
- preso atto che i funzionari dell'Anvur, interpellati dall'Ufficio di supporto, hanno chiarito che i Nuclei non sono necessariamente tenuti ad applicare ancora la delibera CIVIT n. 6/2012;

ha deciso di utilizzare un modello semplificato rispetto alla suddetta delibera, che prenda in considerazione, in maniera schematica, i diversi aspetti contemplati dall'Anvur nelle sopracitate linee guida del 2015, di seguito brevemente richiamati:

1. chiarezza espositiva della Relazione sulla Performance;
2. accoglimento suggerimenti presenti in "Validazione Relazione del NdV anno precedente";
3. completezza dell'analisi autovalutativa rispetto ai contenuti del Piano Integrato 2018-2020 Annualità 2018;
4. grado di utilizzo di indicatori quantitativi a supporto dell'analisi;
5. evidenza degli aggiustamenti in itinere e della presenza di rendicontazione;
6. grado di approfondimento degli aspetti critici emersi;
7. presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive da inserire all'interno del Piano Integrato.

Il Nucleo di Valutazione, nell'effettuare le proprie valutazioni ha inoltre tenuto conto degli elementi emersi da:

- il Piano strategico integrato di Ateneo 2018-2020, che integra anche il Piano delle Performance, il Piano triennale per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, il Piano per l'Assicurazione della Qualità;
- la propria Relazione sul Funzionamento complessivo del Sistema di Valutazione, Trasparenza e integrità dei controlli interni.

La documentazione del processo di validazione è disponibile agli atti del Nucleo di Valutazione/OIV.

Criterio	Considerazioni
Chiarezza espositiva della Relazione sulla Performance	<p>La relazione sulla performance è scritta in modo chiaro e facilmente comprensibile.</p> <p>I criteri con i quali sono stati scelti gli indicatori di Ateneo sono esplicitati in modo molto chiaro, così come il collegamento fra questi indicatori e gli obiettivi strategici.</p> <p>Nel resoconto sull'attività Area Didattica sono descritte in modo molto chiaro le attività strategiche che l'Ateneo ha realizzato ed i risultati che si sono ottenuti con ciascuna azione.</p> <p>La rendicontazione relativa all'Area Ricerca è chiara, ma potrebbe essere utilmente integrata con dati quantitativi relativi alle attività in atto. Interessante, anche se trattata in modo prevalentemente qualitativo, è anche la sezione dedicata al Trasferimento tecnologico.</p>
Accoglimento suggerimenti presenti in "Validazione Relazione del Nucleo di Valutazione anno precedente"	<p>Prosegue il processo di miglioramento continuo nella chiarezza, cura e affidabilità delle indicazioni riportate nella Relazione sulla performance, che si avvale anche delle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione negli anni precedenti. Permangono tuttavia alcuni punti di attenzione che dovranno essere maggiormente presidiati nei prossimi cicli di gestione della performance.</p>
Completezza dell'analisi autovalutativa rispetto ai contenuti del Piano Integrato 2018-20 Annualità 2018	<p>Il monitoraggio e la rendicontazione del grado di raggiungimento degli obiettivi registra un significativo miglioramento rispetto agli anni precedenti: se è vero che molti indicatori sono ancora espressi in termini di "fatto/non fatto", in fase di rendicontazione il dato è stato molto spesso integrato da informazioni quantitative e analisi qualitative. Si segnala che alcuni obiettivi non sono rendicontati, mentre per altri non era definito il target atteso, il che rende</p>

	impossibile valutare se l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.
Grado di utilizzo di indicatori quantitativi a supporto dell'analisi	Gli indicatori quantitativi sono utilizzati in alcuni casi per rendicontare l'andamento degli obiettivi. Più spesso sono utilizzate relazioni qualitative, spesso ricche ed interessanti, nelle quali sono inseriti anche dati numerici e indicatori di tipo SI/NO. Per gli obiettivi parzialmente raggiunti sono presenti in alcuni casi commenti che aiutano a comprendere le cause degli scostamenti ma non si delineano le linee d'azione per migliorare i risultati in futuro.
Evidenza degli aggiustamenti in itinere e della presenza di rendicontazione	Non è data evidenza degli aggiustamenti in itinere; al Nucleo di Valutazione non risulta che siano stati modificati obiettivi o indicatori nel corso dell'anno.
Grado di approfondimento degli aspetti critici emersi	Negli indicatori di sintesi di Ateneo sono indicati i dati in peggioramento evidenziando i fattori di dettaglio che hanno maggiormente contribuito al peggioramento, ma non viene spiegato quali fattori hanno generato questa situazione.  Le altre criticità sono presentate nella rendicontazione, ma solo in alcuni casi sono accompagnate da commenti, peraltro piuttosto generici.
Presenza di ipotesi migliorative e/o risolutive da inserire all'interno del Piano Integrato	Rispetto agli obiettivi non raggiunti, la Relazione sulla Performance dà atto che sono stati riportati nel Piano 2019, senza però specificare se subiranno modifiche finalizzate a renderli più realistici.  Un'analisi maggiormente approfondita delle cause del mancato raggiungimento degli obiettivi contribuirebbe a sistematizzare le informazioni utili per procedere ad una rivalutazione critica degli obiettivi definiti, che permetta, se necessario, di ripensarli in modo da renderli efficaci, ma raggiungibili.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari valida la Relazione sulla Performance 2018 raccomandando una maggiore attenzione ai criteri proposti da ANVUR nella redazione della Relazione sulla Performance 2019.

## Osservazioni e raccomandazioni

Il Nucleo di Valutazione apprezza il lavoro che l'Ateneo sta svolgendo al fine di migliorare costantemente le attività di pianificazione, controllo e valutazione.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ritiene molto chiara e completa l'analisi del contesto interno dell'Ateneo, che non si limita a descrivere la struttura organizzativa, ma presenta in modo ampio anche l'offerta didattica, la mobilità internazionale, la ricerca e la terza missione. Particolarmente interessante è inoltre il percorso che l'Ateneo ha avviato riguardo al Public engagement.

Sarebbe importante, nell'ambito del contesto di riferimento, tratteggiare anche il contesto esterno all'Ateneo accennando all'andamento dei fattori socio-economico-demografici della Regione e del contesto competitivo nel quale l'Ateneo si inserisce, sia in termini di offerta formativa, sia con riguardo ai fattori competitivi del sistema economico che deve assorbire - almeno in parte - i laureati dell'Ateneo e che è partner e destinatario del trasferimento tecnologico.

Inoltre, il Nucleo di Valutazione ritiene efficace la rendicontazione relativa agli obiettivi di Ateneo, che descrivono le attività svolte integrando frequentemente i commenti con dati quantitativi.

La rendicontazione potrebbe essere ulteriormente migliorata se i dati quantitativi fossero indicati per tutte le attività prese in esame e se fossero anche riportati gli indicatori ed i target attesi.

Il Nucleo di Valutazione raccomanda per l'anno prossimo di integrare anche le rendicontazioni degli indicatori di performance dei Dipartimenti e di prevedere una sezione dedicata alle ipotesi migliorative sia degli eventuali problemi, sia in una logica di miglioramento continuo.

Come evidenziato lo scorso anno, inoltre, sarebbe importante rendere chiaro ed esplicito il processo di assegnazione delle risorse umane e finanziarie in relazione agli obiettivi da raggiungere sia a livello di Amministrazione Centrale che a livello di Strutture (Dipartimenti, Centri e Poli).

Si ribadisce che sarebbe opportuno introdurre una sezione che rappresenti in modo aggregato la distribuzione delle valutazioni del personale fornendo almeno due visioni: la prima per categoria e la seconda per Dipartimento.

Infine, si ricorda, come già segnalato lo scorso anno, che il documento dovrebbe spiegare la relazione tra esiti della valutazione e impatto sul sistema premiante cui potrebbe essere dedicato un sintetico paragrafo che illustri, per il ciclo oggetto di analisi, i principali impatti ed eventuali evoluzioni rispetto al ciclo precedente.

Sassari, 15/7/2019

Il Presidente del Nucleo  
(F.to Prof. Pietro Pulina)